



La vacanza giusta

Si avvicina l'estate, ed il pensiero corre ai giorni in cui potremo finalmente staccare la spina e concederci un po' di vacanza dal lavoro e dalla routine quotidiana. Non vogliamo indugiare sulla filosofia del viaggio e/o vacanza; ci basta solo rimarcare l'ovvio: anche nello scegliere come e dove spendere i nostri giorni di vacanza, possiamo esercitare delle scelte responsabili.

Come si diventa turisti responsabili? Per prima cosa facendo quello che facciamo quotidianamente come consumatori responsabili: dal non lasciare rifiuti dietro di sé (per poi separare quelli che si portano via), al privilegiare i mezzi di trasporto meno inquinanti. Non sono necessari patentini e bollini per il turista responsabile, e anche la gita pomeridiana al lago o la camminata in montagna hanno molteplici

Anche nella scelta della vacanza si può agire da consumatori responsabili, e/o solidali. Ecco qualche idea

di Matteo Rizzoli

aspetti di consumo che sono occasione di esercitare il nostro senso di cittadinanza responsabile. Certo diventa più complicato quando la vacanza si allunga e la meta si fa più lontana ed esotica. Entrano in gioco molti più variabili di cui tenere conto: con quali mezzi raggiungere la meta? Chi sono le persone che andremo ad incontrare? Quale sarà il nostro impatto sulla loro cultura ed economia? E quale sarà in fondo il motivo del nostro viaggiare? Non che con un po' di cura e ricerca non si possa trovare da soli risposte a tutte queste domande impegnative, ma per fortuna, a semplificarci la vita, sono arrivate da qualche anno molte "agenzie" per turisti critici. Qui di seguito riportiamo in ordine sparso solo una piccola selezione di proposte. Molte di più sono disponibili presso

le stesse agenzie e visitando i rispettivi siti web dei quali riportiamo l'indirizzo.

Zeppelin: in giro per l'Europa su due ruote

Da Passo Resia a Riva del Garda; da Bolzano a Venezia; attraverso il Veneto oppure la Puglia. Ma anche visitando i castelli della Loira, oppure la Bretagna e la Normandia, la Borgogna e la Provenza, da Praga a Dresda o il cammino di Santiago. In giro per la Danimarca, l'Olanda, l'Ungheria e fino alla lontana Cuba. Le grandi capitali europee: Parigi, Berlino, Madrid e Vienna e persino New York. Queste sono alcune delle mete proposte da Zeppelin (www.zeppelin.it) per delle intere settimane in bicicletta durante tutto il periodo primavera-estate-autunno 2008. Zeppelin è nata anni or sono come associazione di persone che amavano viaggiare su due ruote e si è rapidamente trasformata in una realtà ricca e variegata che propone anche vacanze in barca a vela e trekking, prevalentemente attraverso i mari e le montagne del nostro belpaese. Ma ancora oggi Zeppelin vuol dire soprattutto bicicletta, tanto che l'associazione mette a disposizione delle moderne city-bike per tutte le vacanze che propone.

Viaggi Solidali

Con la torinese **Viaggi Solidali** (www.viaggisolidali.it) gli orizzonti si allargano al mondo. Dal Messico alle Maldive, dall'Argentina all'Armenia, dal Mozambico alla Mauritania; dal Camerun all'Albania. I viaggi proposti si dividono in diverse tipologie. Per



Come essere un turista responsabile

- Chiediti perché viaggi: è importante saperlo
- Informati sulla storia e sulla cultura del paese di destinazione
- Fatti spiegare dal tuo agente di viaggio qual è la sua etica
- Scegli di conoscere in profondità poche località, non avere fretta
- Metti in valigia lo spirito di adattamento
- Lascia a casa le certezze
- Rispetta le persone, l'ambiente e il patrimonio storico culturale
- Non chiedere privilegi o pratiche che causino impatto negativo
- Scegli, se possibile, guide locali
- Scegli prioritariamente la gastronomia locale e i trasporti pubblici

- Se possibile arrangiati con la lingua locale senza imporre la tua
- Non ostentare ricchezza stridente rispetto al tenore di vita locale
- Prima effettuare scatti fotografici o riprese video chiedi il permesso
- Non assumere comportamenti offensivi per usi e costumi locali
- Non cercare l'esotico, cerca l'autentico
- Non accontentarti delle diapositive o del filmato: pensa ai rapporti umani
- Coltiva le relazioni allacciate una volta rientrato
- Mantiene le promesse fatte in viaggio

(Tratto da *Turismo responsabile*, www.tures.it)

primi i **Campi di conoscenza** che prevalentemente sono soggiorni stanziali in cui è previsto un aiuto diretto e volontario da parte del viaggiatore a popolazioni in condizioni di disagio sociale. Ad esempio in Brasile a Salvador de Bahia con la Onlus Oafi o in Palestina con la Onus Ucodep. Ci sono poi i **Tour di conoscenza** in cui, come nei classici pacchetti di viaggio, sono previste visite alle località più significative dal punto di vista storico ed ambientale. Le mete offerte spaziano dalla natura incontaminata, storia e società dell'Albania alla Patagonia Argentina; dalla storia, natura e tradizioni del Benin all'immersione nella foresta amazzonica Brasiliana. E poi ancora l'Egitto (oasi di Siwa e il Fayoum, attraverso il deserto), l'Etiopia (i laghi della Rift Valley e il Parco Nazionale Nech Sar), il Kenya (tour per famiglie: i parchi naturali e le case di accoglienza di Nairobi, il Mali (da Timboctou ai Paesi Dogon e i grandi Festival). E poi ancora tour attraverso il Guatemala, il Messico dei Maya ed il sud del Mozambico, il Perù, la Tanzania e lo Zambia.

Un'altra tipologia di proposte riguarda il **Turismo comunitario**: questa è una formula di vacanza molto integrata nella comunità locale e che richiede un grado di adattabilità più elevato. Oltre alle visite ed escursioni più prettamente turistiche, sono previsti periodi di almeno 4 o 5 giorni di condivisione presso famiglie o nuclei sociali comunitari. Tra le mete c'è anche Tremembé in Brasile, meta sviluppata dall'associazione trentina che per l'appunto si chiama Tremembé (www.tremembe.it) e di cui abbiamo parlato a più riprese negli anni scorsi. Altre destinazioni includono le Maldive, il Senegal e il Nicaragua. Questa vacanza necessita di sapersi adattare a condizioni di vita semplici e familiari, ma lo scambio e conoscenza reciproca sono il vero valore aggiunto del turismo comunitario, forse la forma di viaggio più "responsabile" a cui si possa aspirare.

Planet Viaggi

Anche Planet Viaggi è un'agenzia veronese con alle spalle una storia associativa all'insegna del turismo responsabile. Le tipologie di viaggi e le destinazioni ricalcano a grandi linee quelle di Viaggi Solidali. Tra le mete troviamo un viaggio tra i nativi americani (ormai prenotabile solo per il 2009), L'Equador, la Bolivia il Perù e gran parte degli stati sudamericani; il deserto Algerino ed i tour per l'Etiopia sulle ore dei cristiani coopti. E poi ancora il Madagascar, il Senegal e lo Swaziland. Tra le mete asiatiche ritroviamo l'Armenia, ma poi anche l'India, l'Uzbekistan, la Siria e la Mongolia.

Planet Viaggi ha poi ritagliato dei viaggi di turismo responsabile a misura di coppie di sposini. Le lune di miele solidali vengono proposte in Patagonia, in Brasile, Guatemala, Messico e Perù.

Il turismo responsabile organizzato in Italia

Naturalmente il turismo responsabile organizza va ben oltre le poche agenzie di cui abbiamo

parlato qui. Merita ad esempio una citazione per la qualità delle proposte anche l'agenzia milanese **viaggi e miraggi** (www.viaggiemiraggi.org), ed un panorama completo lo si può avere visitando il sito dell'Associazione Italiana Turismo Responsabile che raccoglie queste e molte altre proposte provenienti da agenzie, associazioni di solidarietà, ambientaliste e di cooperazione internazionale (<http://www.aitr.org/>).

I viaggi aerei

Un'ultima nota riguarda il tasto dolente del viaggio aereo. Un viaggio in una meta lontana comporta un volo che come sappiamo è fonte di emissioni nocive e di gas serra. Pensiamo che un volo andata e ritorno da Milano a Rio de Janeiro produce due tonnellate di anidride carbonica per ogni persona trasportata. Inevitabilmente questo crea un certo disagio ad ogni turista che si dica responsabile. E d'altra parte è difficile pensare di arrivare in bici in

Brasile! Il piccolo compromesso a cui si può scendere quindi è quello di compensare le emissioni del volo. Ne abbiamo già parlato nei numeri scorsi della rivista: attraverso dei servizi online spesso proposti dalle stesse agenzie si possono "pagare" delle aziende per attuare delle misure che compensino le nostre emissioni, quali progetti di riforestazione o di sostituzione di fonti di energia inquinanti con altre rinnovabili. Potete farlo ad un prezzo tutto sommato modesto, direttamente ad esempio dai siti di Azzero CO2 (www.azzeroco2.it) o da LifeGate-Impatto Zero (www.impacttozero.it).

Estate nella natura

Aperte le iscrizioni al Vezzena Camp, per bambini dai 6 a 14 anni. Gli ingredienti? Boschi, pascoli, giochi, sport, cultura. In compagnia.



Quando arriva l'estate scuole e asili chiudono, ma i genitori difficilmente hanno la possibilità di ritagliarsi l'intera stagione estiva per stare con i figli. Una risposta a questa esigenza arriva da Cet società cooperativa, con un calendario di proposte indirizzate a bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni e alle quali collaborano anche la Fondazione Museo Storico del Trentino, il Centro Orienteering Valsugana, la Scuola mountain Bike Vigolana, il Wwf, con un comun denominatore: l'educazione ambientale, allo sport e al territorio. Dove? Al "Vezzena Camp", struttura ampliata e ristrutturata dal Comune di Levico Terme sull'Altopiano di Vezzena, a 1400 metri di quota, immersa nel verde: un territorio ricco di boschi, pascoli e malghe, che porta molte tracce di storia ed è teatro di diverse manifestazioni sportive (mountain bike, orienteering, sci di fondo).

La struttura è in grado di ospitare 54 bambini ed i loro educatori in 4 spaziose camerate e alcune stanze. All'interno, cucina, sala da pranzo

e uno spazio per le attività di laboratorio. Accanto a Cet, altre realtà cooperative, come Risto3 (per la preparazione dei pasti) e Pulicoop (per le pulizie).

Calendario 2008

Dal 15 al 21 giugno, per i bambini da 6 a 11 anni di età, "Un campo da favola, giochi e divertimenti sull'altipiano".

Dal 22 al 28 giugno, dai 9 ai 13 anni, "Alla ricerca del bosco perduto: un film".

Dal 29 giugno al 9 luglio e dal 9 al 19 luglio, da 7 a 11 anni, "Le stelle raccontano le fiabe".

Dal 20 al 26 luglio, da 11 a 14 anni, "Orienteering per tutti: correre con carta e bussola".

Dal 27 luglio al 2 agosto, da 9 a 13 anni, "Natura in mountain bike".

Dal 24 agosto al 30 agosto, da 6 a 11 anni, "Orienteering per tutti: correre con carta e bussola". (c.g.)

Per iscrizioni e informazioni:

Cet, Sponda Trentina 18, 38100 Gardolo, Trento
Tel. 0461/242366.
educazioneambientale@cet.coop
www.vezzenacamp.cet.coop